

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione III – Esecuzioni Immobiliari
GE Dr. Carlo Stefano Boerci
R.G.E. n. 137/2022

Procedura di espropriazione immobiliare promossa da “**omissis**”, delegata, per le operazioni di vendita, al Dott. Giuseppe Ragusa

contro

indicazione omessa ai sensi dell'art. 174 comma 9 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196

VENDITA SENZA INCANTO

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Ragusa:

- visto l'ordinanza di delega del giorno 18.12.2024 del G.E. Dr. Carlo Stefano Boerci;
- visto il provvedimento di decadenza del giorno 30.09.2025 del G.E. Dr. Carlo Stefano Boerci;
- visto l'art. 591 bis c.p.c. e 570 c.p.c.;

AVVISA

che è stata fissata presso il suo Studio di Milano, Corso Plebisciti, n. 1 il giorno **23 GENNAIO 2026 alle ore 15,00** **la vendita senza incanto** degli immobili – descritti in calce - nello stato di fatto, di diritto e urbanistico in cui si trovano e meglio descritti nella relazione di stima redatta dall'esperto Arch. Cristina Marchesi che deve essere consultata dall'offerente sul sito internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp> ed alla quale si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di irregolarità e di eventuali oneri e pesi, o qualsiasi titolo gravanti sui beni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONDIZIONI DELLE OFFERTE

1. la vendita avrà luogo in due lotti;
2. il prezzo base della vendita senza incanto viene così fissato:
 - **lotto 1 – vano cantina sito in Milano, Viale Certosa n. 182 (ora 180/a) è di euro 2.750,00 (duemila settecentocinquanta/00) e offerta minima di euro 2.062,50 (duemila sessantadue/50);**
 - **lotto 2 – due vani cantina siti in Milano, Viale Certosa n. 182 (ora 180/a) è di euro 4.400,00 (quattromila quattrocento/00) e offerta minima di euro 3.300,00 (tremila trecento/00).**
3. le offerte di acquisto dovranno essere presentate **in busta chiusa specificando il lotto a cui fa riferimento l'offerta** presso lo Studio del Professionista Delegato in Milano, Corso Plebisciti, n. 1 **entro le ore 13,00 del giorno 22 gennaio 2026. Qualora tale giorno cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente.** La busta dovrà contenere la dichiarazione di offerta (con marca da bollo da 16,00 euro), sottoscritta (leggibile e per esteso) dall'offerente e la cauzione.
4. Qualora l'offerente fosse interessato a partecipare ad entrambe i lotti dovrà presentare due distinte offerte;

5. La dichiarazione di offerta irrevocabile dovrà contenere:
- i. per le **persone fisiche**, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015) il domicilio, lo stato civile, nonché copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita.
Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge nonché copia di documento di identità dell'offerente in corso di validità (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile);
 - ii. per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di **ditta individuale** dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa;
 - iii. per le **Società**, i dati identificativi compresa partita iva e/o codice fiscale e le complete generalità del rappresentante legale della società offerente. In tal caso dovrà essere allegato visura del registro delle imprese (non antecedente a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta) da cui risultano i poteri ovvero procura che risulti dal certificato camerale;
 - iv. in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - v. la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'offerente (o, in caso di pluralità di offerenti, da tutti gli stessi con indicazione delle quote e dei diritti che ciascuno intende acquistare sull'immobile);
 - vi. l'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate in Cancelleria;
 - vii. l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore ad euro 2.062,50 (duemila sessantadue/50) per il lotto n. 1 e euro 3.300,00 (tremila trecento/00) per il lotto n. 2 a pena di inefficacia dell'offerta medesima;
 - viii. l'espressa dichiarazione, da parte dell'offerente, di conoscere lo stato dei beni e di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto;
 - ix. alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se conferita ad un avvocato ex art. 571 c.p.c.
6. Gli offerenti dovranno contestualmente prestare cauzione per un importo che non potrà essere inferiore ad un **decimo del prezzo proposto**, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Proc. Esecutiva n. 137/2022 R.G.E.". Detto assegno dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta, a pena di inefficacia dell'offerta e, in caso di non aggiudicazione, verrà restituito.
7. In data **23 GENNAIO 2026 alle ore 15,00** presso lo Studio del Professionista Delegato in Milano, Corso Plebisciti, n. 1, si svolgerà la riunione per deliberare sull'offerta e, in caso di più offerte valide, per effettuare la gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c. Saranno ritenute inefficaci le offerte pervenute oltre il termine di cui al punto 3., le offerte per somme inferiori ad euro 2.062,50 (duemila sessantadue/50) per il lotto n. 1 e ad euro 3.300,00 (tremila trecento/00) per il lotto n. 2; le offerte non accompagnate dalla prestazione della cauzione. La gara si svolgerà secondo le seguenti modalità:
- il professionista delegato pronuncerà l'aggiudicazione a favore del maggior offerente allorché sia trascorso 1 (un) minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore;

- in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo – base d’asta sopra indicato si procederà all’aggiudicazione all’unico offerente;
- in caso di unica offerta pari o superiore al 75% del prezzo – base d’asta sopra indicato si procederà all’aggiudicazione all’unico offerente salvo che non siano presentate istanze di assegnazione a norma dell’art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base al creditore istante a norma degli art. 588 e ss c.p.c.;
- qualora siano presentate più offerte, il delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull’offerta più alta, il cui rilancio minimo sia per il lotto 1 e sia per il lotto 2 è fissato fin d’ora in **euro 500,00 (cinquecento/00)**; se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato disporrà la vendita a favore del maggior offerente; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l’immobile sarà aggiudicato all’offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un’offerta pari al prezzo base d’asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell’art. 588 c.p.c.

Il Professionista darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste, della istanza di assegnazione se presente.

8. **Entro 120 giorni** dall’aggiudicazione (**il termine è improrogabile e non è soggetto a sospensione feriale**), l’aggiudicatario dovrà versare, ove presente, direttamente al creditore fondiario, ex art. 41 TUB, il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, fino all’importo indicato dal delegato in base al credito dell’Istituto Bancario, per capitale interessi e spese, nonché al professionista delegato l’eventuale residuo, le spese di trasferimento e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, la cui quota ammonterà ad Euro 697,84 (per aggiudicazioni fino a Euro 100.000,00), ad Euro 1.046,76 (per aggiudicazioni oltre ad Euro 100.000,00 e fino ad Euro 500.000,00), ad Euro 1.395,68 (per aggiudicazioni oltre ad Euro 500.000,00). Tali importi, da intendersi comprensivi degli accessori di legge, verranno fatturati all’aggiudicatario successivamente al provvedimento di liquidazione del Giudice.
9. **Ai fini dell’art. 1193 c.c.** è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo. Il mancato versamento nel termine stabilito del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari, alla cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, alla trascrizione del decreto di trasferimento ed ogni altra spesa di legge, comporterà che il giudice dell’esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell’aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell’art. 587 cpc e 177 disp. att. cpc.
10. la vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell’aggiudicatario.
11. ai sensi dell’art. 585 c.p.c., l’aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi preventivamente alle banche che offrano detto servizio. In tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato;
12. se l’aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni per la cd. “prima casa” o di altre agevolazioni previste dalla legge, dovrà dichiararlo mediante apposita dichiarazione scritta contenente l’attestazione della sussistenza dei requisiti di legge, da consegnare in originale al professionista delegato.
13. All’acquirente potrà essere eventualmente concordata l’assunzione del debito secondo la previsione dell’art. 508 c.p.c.
14. la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l’immobile si trova, come dettagliatamente descritto nella perizia redatta dall’esperto stimatore della

procedura esecutiva di cui in premessa, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;

15. eventuali iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramento gravanti sull'immobile saranno cancellate tempestivamente dopo l'emissione del decreto di trasferimento, a cura e spese della procedura;
16. l'esistenza di eventuali vizi, difetti, mancanza di qualità o difformità dell'immobile venduto, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia di cui sopra o emersi dopo la compravendita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento anche in deroga all'art. 1494 c.c., indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo a base d'asta, e in relazione agli stessi l'acquirente rinuncia a qualsiasi azione risolutoria, risarcitoria e/o indennitaria nei confronti della procedura esecutiva;
17. eventuali adeguamenti degli immobili e dei suoi impianti alle norme in materia di tutela ecologica, ambientale, energetica nonché, in generale, alle disposizioni di legge vigenti, sono a carico esclusivo dell'acquirente; sarà inoltre onere dell'acquirente, a propria cura e spese, la dotazione della certificazione tecnico/amministrativa prevista dalle vigenti normative, dispensando espressamente la procedura dalla produzione ed allegazione (es. attestato prestazione energetica, conformità impianti). Si ricorda che l'attestato di prestazione energetica, qualora mancante, sarà a totale carico dell'aggiudicatario il quale dovrà produrlo.
18. Si precisa che per le spese arretrate e non pagate relative alle unità immobiliari in oggetto, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art 63, 2° comma delle Disposizioni di Attuazione del Codice civile att.c.c.: *"Chi subentra nei diritti di un condominio è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente"*.

Di seguito la comunicazione pervenuta dall'amministratore del condominio:

"Le comunico che purtroppo non sono in grado di comunicare le spese annue condominiali in quanto le tabelle millesimali non sono corrette e di conseguenza anche i millesimi. Inoltre in allegato copia del regolamento e delle tabelle millesimali"

Sarà necessario eseguire delle opere di manutenzione straordinaria in quanto il Condominio Certosa 180/A non ha potuto negli anni precedenti deliberare a causa del pignoramento dell'[omissis], principale detentore di immobili, che non partecipava alle assemblee e non si riusciva mai a deliberare. È in corso la sistemazione dell'autorimessa e la redazione del certificato di prevenzione incendi. Si dovranno eseguire manutenzioni straordinarie al piano seminterrato Box, alla facciata, alla copertura e all'impianto fognario.

Al momento non ho documentazione attestante la presenza di amianto.

Non è stato redatto il Certificato di Idoneità statica in quanto non richiesto dalla normativa. Vi è una problematica con il Condominio adiacente circa la presenza del cantiere aperto ma non operante che sussiste sul cortile di proprietà del civico da me amministrato".

Si segnala che il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie per conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative all'anno in corso al decreto di trasferimento e a quello precedente, su di lui gravanti in via solidale con l'esecutato ex art. 63 quarto comma disp. att. c.c., nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o deliberati.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO 1: Intera piena proprietà del vano cantina posta al piano interrato del complesso immobiliare con accesso dal cortile comune sito nel Comune di **Milano (MI), Viale Certosa, n. 182 (ora 180/a).**

N.B.: Al cortile comune, posto a quota inferiore rispetto al piano stradale (circa 1,40 mt sotto il piano di spiccato-quota di marciapiede di viale Certosa) si accede tramite rampa di discesa carraia e pedonale, pertanto, l'unità, di fatto posta al piano interrato, è catastalmente identificata al piano 2° interrato (2° sotto strada come da elaborato di dimostrazione dei subalterni).

Il vano cantina è distinto al Catasto dei Fabbricati di detto comune al foglio 123, mappale 175, subalterno 756, categoria C/2, zona censuaria 2, classe 7, consistenza 5 m², superficie catastale: totale 6 m², rendita catastale 12,65 euro, Viale Certosa, n. 182 - Piano S2.

Coerenze da nord in senso orario come da rogito: subalterni 704, 747, 705, 748 e muri perimetrali.

Provenienza: atto di compravendita del Notaio di Sondrio, in data 11 giugno 2021, rep. n. 24543/12347 e trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Milano 1 il 7 luglio 2021 ai 55561/38955.

Vincoli ed oneri urbanistici

Il perito al paragrafo 5.1 "Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente" informa che:

- *Atto di sentenza costitutiva di diritti reali del 18/10/2012 emesso dal tribunale di Milano rep. 11375 e trascritto a Milano 1 il 07/08/2013 ai nn. 42978/31562, per il diritto di Servitù di passo e accesso carraio, fondo dominante mapp.177 (fabbricato fronte strada) fondo servente mapp. 174 (cortile interno);*
- *Atto giudiziario di Sentenza per divisione (divisione dei due condomini fronte strada e corpo interno) trascritto a Milano 1 il 07/08/2013 ai nn. 42976/31560;*
- *Atto giudiziario di Sentenza per divisione (divisione dei due condomini fronte strada e corpo interno) trascritto a Milano 1 il 07/08/2013 ai nn. 42977/31561.*

Conformità edilizia e urbanistica

Il perito al paragrafo 7.2 "Conformità edilizia + 7.3 Conformità catastale" informa che: *Alla data del sopralluogo l'unità è risultata sostanzialmente corrispondente alla scheda catastale in atti al NCEU e alle ultime pratiche edilizie - Dia PG 644801/2006 Progr. 5421/2006 (tenendo conto delle sempre possibili inesattezze tecniche anche in ordine alle misurazioni risultanti dalle planimetrie in scala ridotta).*

Per maggiori informazioni si rimanda direttamente alla perizia.

Stato occupativo: l'immobile è LIBERO.

LOTTO 2: Intera piena proprietà del vano cantina posta al piano interrato del complesso immobiliare con accesso dal cortile comune sito nel Comune di **Milano (MI), Viale Certosa, n. 182 (ora 180/a).**

N.B.: Al cortile comune, posto a quota inferiore rispetto al piano stradale (circa 1,40 mt sotto il piano di spiccato-quota di marciapiede di viale Certosa) si accede tramite rampa di discesa carraia e pedonale, pertanto, l'unità, di fatto posta al piano interrato, è catastalmente identificata al piano 2° interrato (2° sotto strada come da elaborato di dimostrazione dei subalterni).

Il lotto consta di due vani cantina: **Corpo A**: Unità al sub. 748 non essendo presente il tavolato di separazione tra i due vani contigui e il **Corpo B**: Unità al sub. 749 non essendo presente il tavolato di separazione tra i due vani contigui.

Corpo A: il vano cantina è distinto al Catasto dei Fabbricati di detto comune al foglio 123, mappale 175, subalterno 749, categoria C/2, zona censuaria 2, classe 7, consistenza 6 m², superficie catastale: totale 8 m², rendita catastale 15,18 euro, Viale Certosa, n. 182 - Piano S2.

Unita al sub. 748 non essendo presente il tavolato di separazione tra i due vani contigui.

Coerenze da nord in senso orario come da rogito: subalterni 708, 705 e muri perimetrali.

Corpo B: il vano cantina è distinto al Catasto dei Fabbricati di detto comune al foglio 123, mappale 175, subalterno 748, categoria C/2, zona censuaria 2, classe 7, consistenza 5 m², superficie catastale: totale 6 m², rendita catastale 12,65 euro, Viale Certosa, n. 182 - Piano S2.

Unita al sub. 749 non essendo presente il tavolato di separazione tra i due vani contigui.

Coerenze da nord in senso orario come da rogito: subalterni 746, 705, 749 e muri perimetrali.

CORPO A - vano cantina sub. 749

L'unità in oggetto è posta al piano interrato con accesso da scala posta nel cortile interno. Da qui, tramite porta in metallo si accede ad uno piccolo corridoio di distribuzione dei vani cantina Detto vano è unito all'adiacente vano sub. 748 non essendo presente il tavolato di separazione. Il vano sub 749 ha porta in metallo, pavimenti in piastrelle tipo klinker, pareti interne in blocchi di cemento intonacate e verniciate, soffitto intonacato e verniciato, h. interna circa mt. 3,00.

Lungo la parete confinante con il vano scale è presente finestra a ribalta con telaio in ferro e vetri singoli. Internamente non è presente punto luce.

CORPO B - vano cantina sub. 748

L'unità in oggetto è posta al piano interrato con accesso da scala posta nel cortile interno. Da qui, tramite porta in metallo si accede ad uno piccolo corridoio di distribuzione dei vani cantina Detto vano è unito all'adiacente vano sub. 749 non essendo presente il tavolato di separazione. Il vano sub 748 ha porta in metallo, pavimenti in piastrelle tipo klinker, pareti interne in blocchi di cemento intonacate e verniciate, soffitto intonacato e verniciato, h. interna circa mt. 3,00. Internamente non è presente punto luce.

Provenienza: atto di compravendita del Notaio di Sondrio, in data 11 giugno 2021, rep. n. 24543/12347 e trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Milano 1 il 7 luglio 2021 ai 55561/38955.

Vincoli ed oneri urbanistici

Il perito al paragrafo 5.1 "Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente" informa che:

- *Atto di sentenza costitutiva di diritti reali del 18/10/2012 emesso dal tribunale di Milano rep. 11375 e trascritto a Milano 1 il 07/08/2013 ai nn. 42978/31562, per il diritto di Servitù di passo e accesso carraio, fondo dominante mapp.177 (fabbricato fronte strada) fondo servente mapp. 174 (cortile interno);*
- *Atto giudiziario di Sentenza per divisione (divisione dei due condomini fronte strada e corpo interno) trascritto a Milano 1 il 07/08/2013 ai nn. 42976/31560;*
- *Atto giudiziario di Sentenza per divisione (divisione dei due condomini fronte strada e corpo interno) trascritto a Milano 1 il 07/08/2013 ai nn. 42977/31561.*

Conformità edilizia e urbanistica

Il perito al paragrafo 7.2 "Conformità edilizia + 7.3 Conformità catastale" informa che:

Alla data del sopralluogo le unità sub. 749 e 748 sono risultate sostanzialmente corrispondenti alle schede catastali in atti al NCEU e alle ultime pratiche edilizie - Dia PG 644801/2006 Progr. 5421/2006 (tenendo conto delle sempre possibili inesattezze tecniche anche in ordine alle misurazioni risultanti dalle planimetrie in scala ridotta) a meno di quanto segue: Non è presente il tavolato di separazione tra le due unità.

Pertanto, per regolarizzare le difformità riscontrate, il futuro eventuale acquirente dovrà (previa verifica dell'iter burocratico tramite proprio professionista di fiducia) presentare una pratica edilizia onerosa a sanatoria con contestuale aggiornamento catastale per la fusione delle unità.

Tali documentazioni, comprese di oblazione, aggiornamento catastale e parcelle professionali di tecnici abilitati, hanno un costo indicativo di euro 2.000,00.

Per maggiori informazioni si rimanda direttamente alla perizia.

Stato occupativo: l'immobile è LIBERO.

Custode dell'immobile è stato nominato il Professionista Delegato, Dott. Giuseppe Ragusa, che provvederà, anche tramite un proprio incaricato, previo, ove possibile, accordo con l'esecutato, ad accompagnare separatamente alla visita dell'immobile gli interessati all'acquisto. Al tal fine quest'ultimi sono invitati ad inoltrare via e-mail richiesta di visita con congruo anticipo.

Il Professionista Delegato avvisa che tutte le attività ex art. 571 e segg. c.p.c., saranno compiute da quest'ultimo e presso il proprio studio, anziché in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, ove gli interessati potranno acquisire ogni informazione utile, anche in relazione all'identità del debitore, ex art. 570 c.p.c..

Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

PUBBLICITÀ

Al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data indicata alla pagina 1 del presente avviso, fissata per l'esame delle offerte, come segue:

- pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/>;
- pubblicazione sui siti internet www.entietribunali.it, www.aste.immobiliare.it, www.venditepubbliche notarili.notariato.it, www.immobiliare.it, nella sezione annunci dei siti Repubblica.it e AvvisiNotarili.Notariato.it nonché sui siti www.trovocasa.corriere.it, www.trovoaste.corriere.it, www.legalmente.net e sul quotidiano Repubblica Milano, Metro Milano, Corriere Lombardia e Leggo;
- affissione di un cartello VENDESI;
- invio, da parte del delegato, di una e-mail all'amministratore dello stabile per la comunicazione agli altri condomini o a soggetti interessati all'acquisto.

Dott. **Giuseppe Ragusa** con Studio in Milano, Corso Plebisciti n. 1
per informazioni telefoniche tel. 339/7375180 dalle ore 14,30 alle ore 18,00 oppure
tramite e-mail: tribunale@studiorgm.com

Milano, 29 ottobre 2025

Professionista Delegato
Dott. Giuseppe Ragusa